



Delibera della Giunta Regionale n. 248 del 31/05/2011

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

RETROCESSIONE DI SUOLO ACQUEDOTTISTICO EX CAS.MEZ. RICADENTE NEL
COMUNE DI SOLOFRA (AV).

Assessore Ermanno Russo

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO :

- a. che, ai sensi dell'art. 6 della Legge 02/05/1976 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno furono trasferite alle Regioni competenti per il territorio;
- b. che con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983 ai sensi degli articoli 139, 147 e 148 del D.P.R. n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
- c. che dalla stessa data la Regione ha assunto la gestione dell'esercizio acquedottistico;
- d. che tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico – amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS. MEZ. e trasferiti “ope legis” alla Regione Campania e tra questi il suolo di mq 201, catastalmente individuato al foglio n. 2 particella 2112 ex 254 del Comune di Solofra (AV), occorsi per la realizzazione dell'acquedotto, progetto SAF/49 relativo ai lavori di costruzione dell'acquedotto a servizio dei comuni di Forino e Contrada;
- e. che il predetto suolo, per effetto del decreto del Prefetto di Avellino del 26/11/1957, registrato ivi il 09/12/1957 al n. 2089, fu acquisito dall'allora ex CAS. MEZ., oggi Regione Campania e registrato presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Avellino in data 17/12/1957, registro generale n. 17.544, registro particolare n. 16.507;

CONSIDERATO :

- a. che con nota del 02/11/2009, acquisita dal Settore Demanio e Patrimonio prot. n. 0987094 del 16/11/2009, il Sig. De Stefano Sabato, nato a Solofra (AV) il 19/03/1943 ed ivi residente alla Via Consolazione n. 10 , c.f. DST SBT 43C19 I805Z, ha fatto richiesta di retrocessione della summenzionata fascia di terreno attraversante la sua proprietà;
- b. che il Settore Demanio e Patrimonio con nota prot. n. 1009816 del 23/11/2009 ha chiesto alla Società Alto Calore di Avellino il parere in merito alla richiesta del Sig. De Stefano Sabato;
- c. che con nota prot. n. 408/2009 del 30/11/2009 l'Alto Calore Patrimonio ha espresso parere positivo circa la retrocessione del suolo richiesto dal Sig. De Stefano Sabato;
- d. che l'Alto Calore Servizi con nota prot. n. 010801 del 28/12/2009 ha comunicato che da tempo ha dimesso il tratto di condotta idrica in questione;
- e. che il Settore Demanio e Patrimonio con nota prot. n. 0270467 del 26/03/2010 ha chiesto di determinare il valore del suolo da retrocedere alla competente Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Avellino;
- f. che con nota prot. n. 5506 del 30/06/2010 l'Agenzia del Territorio – Ufficio Provinciale di Avellino ha determinato il valore in € 17.085,00 (diciassettemilaottantacinque/00) per il tratto di suolo richiesto dal Sig. De Stefano Sabato;
- g. che la retrocessione di beni espropriati è prevista dalla disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/01 e sue modifiche ed integrazioni;

RITENUTO :

- a. di poter aderire alla richiesta del Sig. De Stefano Sabato concernente la retrocessione della particella n. 2112 ex 254, del foglio n. 2 di mq. 201, ricadente nel Comune di Solofra – AV attraversante la sua proprietà;

VISTO :

- lo Statuto regionale ed in particolare l'articolo 51, comma 1, lettera c);
- la L. n. 183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- la L.R. n. 16/88;
- la L.R. n. 38/93
- il D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;

propone e la Giunta in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intendono ripetute e trascritte:

1. di dichiarare, ai sensi dell'art. n. 47 del D.P.R. n. 327/2001, la cessazione dell'interesse di pubblica utilità dell'area di circa mq. 201, ricadente nel Comune di Solofra – AV, catastalmente individuata al foglio n. 2 part.lla n. 2112 ex 254, in quanto la stessa risulta non utile per il funzionamento della rete idrica, così come espresso dalla Società Alto Calore - Patrimonio con nota prot. n. 408 del 30/11/2009 e dalla Società Alto Calore - Servizi con nota prot. n. 010801 del 28/12/2009;
2. di dichiarare la sdemanializzazione dell'area di cui al punto 1. e disporre il passaggio, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 38/93, dalla categoria di beni demaniali alla categoria dei beni patrimoniali disponibili;
3. di demandare al dirigente del Settore Demanio e Patrimonio a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto, compresi il decreto di retrocessione e la stipula del successivo contratto di trasferimento, per l'importo determinato dall'Agenzia del Territorio;
4. di inviare il presente atto, ad esecutività conseguita:
 - al Settore Demanio e Patrimonio per gli adempimenti di competenza;
 - al Settore Entrate e Spesa del Bilancio;
 - alla Società Alto Calore – Patrimonio e alla Società Alto Calore Servizi per conoscenza;
 - al Comune di Solofra (AV) ai sensi dell'art. 48 – comma 3 – del succitato D.P.R. 327/2001;
 - al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.